



GRUPPO SNAI

SNAI S.p.A.
Via Luigi Boccherini, 39
55016 – Porcari (LU)
www.snai.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI PER L'ANNO 2009

*ai sensi degli art. 123 bis TUF
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)*

**APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 31 MARZO 2010**

Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. +39.0583.2811
F. +39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Roma:
Piazza San Lorenzo in Lucina, 26
00186 Roma
T. +39.06.68300441/2
F. +39.06.68300445

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419



<i>Indice</i>	<i>Pag.</i>
Profilo dell'emittente	3
1. Informazione sugli assetti proprietari alla data dell'approvazione	3
a. Struttura del Capitale sociale;	
b. Restrizione al trasferimento di titoli;	
c. Partecipazioni rilevanti nel capitale;	
d. Titoli che conferiscono diritti speciali	
e. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto;	
f. Restrizione al diritto di voto;	
g. Accordi tra azionisti	
h. Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie;	
i. Deleghe ad aumentare il capitale Sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie;	
j. Clausola di change of control;	
k. Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto	
2. Compliance	5
3. Attività di direzione e coordinamento	6
4. Il Consiglio di Amministrazione	6
4.1 Nomina e sostituzione degli amministratori	6
4.2 Ruolo del consiglio di Amministrazione	7
4.3 Composizione del consiglio di amministrazione.....	7
4.4 Nomina degli amministratori in carica	8
4.5 Remunerazione degli Amministratori.....	8
4.6 Amministratori indipendenti	9
5. Trattamento delle informazioni societarie	9
6. Istituzione e funzionamento dei comitati interni al consiglio di amministrazione	10
7. Sistema di controllo	10
a. Comitato di Controllo Interno;	
b. Società di revisione;	
c. Dirigente Preposto al Controllo dei documenti Contabili e societari;	
d. Gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria	
e. Modello organizzativo ex art 231/2001;	
f. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate.	
8. Collegio Sindacale	14
9. Rapporti con gli azionisti	15
10. Sistemi di amministrazione e controllo	16
11. Assemblee	16
Allegato 1 "Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei comitati	17
Allegato 2"Struttura del Collegio Sindacale"	18

Profilo dell'emittente

SNAI S.p.A. è leader in Italia nella raccolta delle scommesse ippiche e sportive ed è uno dei principali operatori a livello nazionale nel settore dei giochi e delle scommesse: ha la più ampia rete di accettazione scommesse d'Italia con oltre 5.000 tra agenzie e corner. E' concessionaria di Stato per la rete di collegamento degli apparecchi "New Slot". Gestisce, tramite la partecipata Teleippica S.r.l., canali televisivisatellitari dedicati alle corse ippiche e la trasmissione di programmi di approfondimento su temi legati al gioco e alla scommessa. Tramite il sito internet www.snai.it accetta il gioco on line su scommesse, concorsi e Skill Games (Poker Texas Hold'em, Black Jack, Burraco, Briscola ecc).

SNAI S.p.A. è proprietaria degli ippodromi del galoppo e del trotto di Mialno San Siro e di Montecatini Terme e ha partecipazioni di riferimento negli ippodromi del galoppo di Pisa San Rossore e Roma Capannelle. La presente relazione fornisce un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da SNAI S.p.A. .

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia, la Relazione contiene altresì le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione ai codici di comportamento e sull'osservanza degli impegni conseguenti.

Il testo della Relazione, oltre ad essere qui pubblicato, è depositato presso la sede sociale ed è trasmesso a Borsa Italiana con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti applicabili.

1. Informazione sugli assetti proprietari alla data dell'approvazione

a) Struttura del Capitale sociale:

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad € 60.748.992,20 (sessantamilionisettecentoquarantottomilanovecentonovantadue,20) suddiviso in n. 116.824.985 (centosedicimilionioctocentoventiquattromilanovecentoottantacinque) azioni ordinarie del valore nominale di 0.52 € ciascuna. Le azioni sono quotate presso la Borsa Italiana e ciascuna azione da diritto ad un voto in assemblea. Nell'esercizio 2009 e attualmente non vi sono stati e non vi sono in corso piani di incentivazione a base ordinaria (stock options ecc.).

b) Restrizione al trasferimento di titoli

Le azioni ordinarie non presentano alcuna restrizione al loro trasferimento o al loro possesso ne necessitano di ottenere alcun gradimento da parte dell'emittente o di altri possessori di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Ai sensi dell'art. 120 del TUF le partecipazioni rilevanti nel capitale, alla data odierna, sono esposte nella seguente tabella:

SNAI S.p.A. - situazione azionisti con partecipazione >2%				
N.	Dichiarante	Azionista diretto	Quota % sul Capitale ordinario	Quota % sul Capitale votante
1	SNAI SERVIZI S.r.l.	SNAI SERVIZI S.r.l.	50,68	50,68

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Le azioni ordinarie emesse e attualmente in circolazione non conferiscono alcun diritto speciale di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

L'esercizio del diritto di voto per le attuali azioni in circolazione può essere esercitato direttamente dai dipendenti per le azioni direttamente possedute. Ai dipendenti della società e delle controllate non è consentito esercitare diritto di voto per delega di altri soci come previsto dal Codice Civile.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto o limitazioni dei diritti di voto o sistemi in cui, con la cooperazione dell'emittente, i diritti finanziari connessi ai titoli siano separati dal possesso dei titoli stessi.

g) Accordi tra azionisti

Ai sensi dell'art. 120 del TUF l'emittente non è a conoscenza di accordi tra azionisti in relazione all'esercizio dei diritti rappresentati dalle proprie azioni.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, nonché alla modifica dello statuto sono quelle portate dal Codice Civile e dagli articoli dello Statuto sociale e in particolare dall'art. 14 "Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione" e dall'art. 15 "Competenze e poteri del Consiglio di Amministrazione".

In applicazione delle disposizioni di cui agli articoli precedenti le liste dei candidati alla carica di amministratore saranno soggette ai seguenti obblighi e valutazioni:

1. devono essere presentate da azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti detengano una quota di partecipazione pari a quella determinata dal Regolamento CONSOB (attualmente fissato in misura non superiore ad 1/40 del Capitale Sociale e cioè al 2,5%);
2. devono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 g. prima della data fissata per l'assemblea chiamata a nominare gli amministratori e contenere:

i Le informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della quota di partecipazione complessivamente detenuta;

ii Una dettagliata informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

iii La dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura nonché l'attestazione del possesso dei requisiti di legge.

3. non si terrà conto, ai fini della partecipazione al riparto degli amministratori da eleggere, delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime;
4. i membri del Consiglio di Amministrazione saranno eletti come segue:
 - i* dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
 - ii* dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti è tratto il rimanente consigliere nella persona del candidato elencato al 1° posto di tale lista
5. nel caso in cui sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti dalla stessa lista.

Le disposizioni previste dallo statuto e qui illustrate sono entrate in vigore a decorrere dall'assemblea straordinaria del 30 giugno 2007 e hanno trovato applicazione con il rinnovo del Consiglio di amministrazione nominato dall'assemblea dei soci del 15 maggio 2008 e tuttora in carica.

i) Deleghe ad aumentare il capitale Sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

In data 14 settembre 2006, partendo da n°54.943.180 azioni pari a un Capitale Sociale di € 28.570.453,60, l'assemblea straordinaria di SNAI S.p.A. ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione, per effettuare ex art. 2443 c.c., in cinque anni, aumenti di capitale in via scindibile sino a massimi n° 100.000.000 di nuove azioni ordinarie senza vincoli né privilegi; non sono stati autorizzati acquisti di azioni proprie né direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né per il tramite delle sue controllate o collegate.

Il Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2006 ha deliberato di richiedere parte di tale aumento e in data 30 novembre 2006 la CONSOB, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, ha rilasciato il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo previsto dall'art. 5, secondo comma della direttiva CE 71/2003 e dall'art. 24 del regolamento CE 809/2004 relativo all'offerta in opzione agli azionisti di azioni ordinarie di SNAI S.p.A. ed il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di fissare in massime n. 61.718.860 le azioni da emettere nel contesto dell'offerta, da offrire in opzione agli azionisti ad un prezzo unitario di euro 4,05, inclusivo di valore nominale, pari a euro 0,52 e sovrapprezzo pari ad euro 3,53.

Le nuove azioni sono state offerte in opzione nel rapporto di n. 28 nuove azioni ogni n. 25 azioni possedute.

A servizio del concambio, riconosciuto ai soci terzi della società Ippodromi San Siro S.p.A. già società Trenno S.p.A., gli azionisti di tale società fusa in SNAI S.p.A. il 29.09.2006 hanno esercitato il diritto di concambiare le proprie azioni in azioni SNAI nel rapporto di 15 azioni SNAI S.p.A. ogni 58 azioni Ippodromi San Siro S.p.A., oltre ad un conguaglio in denaro di 0,70 euro per ogni lotto concambiato.

L'operazione di concambio ha portato ad un aumento di capitale per € 84.731,40 pari a n. 162.645 azioni effettuato in data 25.10.2006.

Al termine di tali operazioni il capitale sociale dal 31.12.2007, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie.

Pertanto, al termine dell'operazione di aumento di capitale già realizzata, al consiglio di Amministrazione resta conferita delega per effettuare, ex art. 2443 c.c. entro il 13 settembre 2011, per ulteriori aumenti di capitale in via scindibile pari a n. 38.281.140 nuove azioni ordinarie senza vincoli né privilegi.

L'assemblea dei soci non ha esaminato ed autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

j) Clausola di change of control

Né la società emittente né le sue controllate hanno stipulato alcun accordo che possa essere modificato o estinto in caso di cambiamento del controllo della società contraente.

k) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non esistono accordi tra la società emittente e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento / revoca senza giusta causa o se l'incarico cessa a seguito di un offerta pubblica di acquisto.

2. Compliance

La società adotta, laddove possibile e adeguato alla dimensione e all'attività svolta, il codice di autodisciplina interno promosso da Borsa Italiana disponibile e accessibile al pubblico sul sito www.borsaitaliana.it. Né l'emittente né Sue controllate strategiche sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzino la struttura della Corporate Governance di SNAI S.p.A. .

3. Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di Direzione e coordinamento della SNAI Servizi S.r.l. – C.F. 01356590461, P. Iva 01782510208 ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

4. Consiglio di Amministrazione

4.1 Nomina e sostituzione degli amministratori

Si fa rimando al paragrafo 1 lettera h) per le disposizioni applicabili alla nomina ed alla sostituzione degli amministratori

4.2 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto attualmente da n. 13 membri nominati dall'Assemblea del 15 maggio 2008 che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili.

Ai sensi dello statuto sociale (art. da 14 a 20), il consiglio provvede alla gestione dell'azienda.

Le funzioni riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione sono quelle deliberate dal Consiglio stesso in data 25.05.2008. Tali funzioni ricalcano nella sostanza le materie indicate dalla lettera a) alla lettera h) dell'art. 1.C.1 e successive modificazioni del Codice di Autodisciplina. Con riferimento alla competenza esclusiva riservata dalla legge e dallo statuto al Consiglio di Amministrazione in merito all'esame e alla approvazione delle operazioni più significative e di quelle con parti correlate, sono state indicate, con un criterio dimensionale e residuale rispetto alle deleghe conferite, le operazioni comunque ritenute significative e, quindi, di esclusiva competenza del Consiglio.

Per quanto attiene alle operazioni con parti correlate, l'Amministratore/i che abbia un interesse anche potenziale o indiretto nell'operazione, ha l'obbligo di informare tempestivamente ed esaurientemente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di tale situazione e, alla luce del nuovo diritto societario, di non partecipare alla deliberazione del Consiglio sul punto in conflitto di interessi.

E' facoltà del Consiglio ove la natura, il valore o le caratteristiche dell'operazione lo richiedano, di avvalersi dell'assistenza di esperti indipendenti per la valutazione degli aspetti finanziari, legali e/o tecnici dell'operazione come avvenuto nel corso dei trienni precedenti per il Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2007 e per gli esercizi 2008 e 2009 dalla nomina del consiglio in carica del 15.05.2008.

In data 21.05.2008 è stato nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società il Signor Maurizio Ughi.

Il Presidente e Amministratore Delegato ed, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente sono investiti di alcune deleghe operative relativamente alla gestione della Società. In particolare spettano loro tutti i poteri di ordinaria amministrazione ed i poteri di straordinaria amministrazione specificatamente indicati dal Consiglio. Fanno eccezione quelli non delegabili per legge e quelli riservati alla competenza esclusiva del Consiglio come più sopra detto.

Nello specifico al Presidente ed Amministratore Delegato ed al Vice Presidente spettano i seguenti poteri di straordinaria amministrazione:

- a) negoziare accordi finalizzati a future proposte di compravendita di beni immobili e partecipazioni.
- b) rilasciare senza limite di importo lettere di patronage e/o garanzie a favore e/o nell'interesse di Società del Gruppo per le operazioni conseguenti a bandi di gara per l'apertura di nuovi punti vendita per le scommesse e/o per la partecipazione a gare indette dal Ministero o Enti Pubblici in materia di giochi e scommesse.

- c) Intervenire per l'acquisizione e/o la costituzione di società comunque partecipate da SNAI S.p.A. e joint-venture con società e/o ditte italiane ed estere operanti nei settori della raccolta delle scommesse in senso lato, con impegno a riferirne alla prima riunione del Consiglio.
- d) Stipulare, modificare, risolvere contratti di apertura di credito.

La mancanza di limiti prefissati ai poteri del Presidente e Amministratore Delegato ed al Vice presidente è strettamente connesso alle attività propedeutiche e preparatorie per la eventuale partecipazione a bandi di gara nel settore caratteristico dei giochi e delle scommesse le cui modalità di partecipazione devono in ogni caso essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ha sempre portato tempestivamente ed in ogni caso con periodicità non superiore al trimestre, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario. Ha inoltre sempre riferito al Consiglio con periodicità almeno trimestrale sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a lui attribuite. Il Presidente ha rilasciato procure al Direttore Generale ed ad altri procuratori nell'ambito dei suoi poteri e su materie di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza almeno trimestrale. Nel corso dell'esercizio 2009 le riunioni del Consiglio sono state complessivamente 10 con una durata media di 2 ore ciascuna; altrettante sono le riunioni previste nel corrente esercizio.

Di norma in occasione delle riunioni consiliari vengono fornite agli Amministratori con ragionevole anticipo le informazioni necessarie per consentire al Consiglio stesso di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame; laddove ritenuto utile o necessario sono stati invitati a partecipare alle riunioni i consulenti incaricati dalla società al fine di approfondire gli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni.

Alle riunioni di consiglio gli amministratori hanno partecipato unanimi, salvo casi di oggettivo impedimento per motivi di salute o per impegni improcrastinabili: le percentuali di assenza sono trascurabili.

Nell'Allegato 1 alla relazione, denominato "Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati", vengono indicate, fra le altre informazioni, le percentuali di presenza alle riunioni.

4.3 Composizione del consiglio di amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da n. 13 membri nominati dall'Assemblea del 15.5.2008 per il triennio 2008-2010 (vedi Allegato 1 "Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati"); non vi sono state modificazioni nella composizione nell'esercizio 2009.

All'assemblea del 15.5.2008 è stata presentata solo una lista, proposta dal socio di maggioranza, come meglio descritto al paragrafo successivo.

Va rilevato che l'amministratore Claudio Corradini ricopre la carica di Amministratore Unico con poteri esecutivi nella controllata Società Trenno S.r.l. , l'amministratore Francesco Ginestra ricopre la carica di Vice Presidente nella controllante SNAI Servizi S.r.l. , così come l'amministratore Alberto Lucchi ricopre la carica di Presidente operativo nella controllante SNAI Servizi S.r.l. .

Con riferimento alla formulazione dell'art. 1.C.2 del Codice di Autodisciplina si segnala che nessun consigliere ricopre cariche di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentari italiani o esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni con eccezione dell'Amministratore indipendente Alberto Montanari che è consigliere di sorveglianza nella MID Industry Capital S.p.A. (verificare se ancora aggiornato)

Non ricorrendone i presupposti non è stato inserito alcun criterio per il cumulo massimo degli incarichi.

Non vi sono altri consiglieri esecutivi né Lead Independent Director.

In data 21.05.2008 il Consiglio di Amministrazione ha eletto tra i Suoi membri i componenti del Comitato Esecutivo (vedi Tabella 1) della Società; nel corso del 2009 il comitato si è riunito n. 1.

4.4 Nomina degli amministratori in carica

Gli attuali amministratori in carica sono stati nominati dall'assemblea ordinaria del 15.05.2008 per il triennio 2008-10.

Le norme dello statuto sociale in materia sono riportate agli art. 14) "Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione", 22) "Collegio Sindacale" e 23) "Composizione e nomina del Collegio Sindacale" disponibile sul sito della società www.snai.it.

Nel 2008, seguendo le modalità descritte al punto 1.h), in sede di nuova nomina del consiglio di Amministrazione, hanno avuto diritto a presentare le liste per la nomina gli azionisti che da soli o insieme ad altri fossero complessivamente titolari di una quota di partecipazione pari a quella determinata dal regolamento CONSOB con delibera n.16319 del 29 gennaio 2008 (pari attualmente al 2,5% del capitale sociale).

E' pervenuta alla società, in applicazione delle norme statutarie citate, una sola Lista per la nomina degli amministratori da parte del socio di maggioranza "SNAI Servizi S.r.l." che detiene il 50,68% (cinquanta virgola sessantotto per cento) del capitale sociale; la lista è stata messa a disposizione del mercato come previsto dalle norme dello statuto e degli Organi di Controllo insieme alla dettagliata informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato e alla dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura nonché l'attestazione del possesso dei requisiti di legge ivi compresa l'eventuale attestazione dei requisiti di indipendenza.

Tale lista era composta da 13 nominativi:

Maurizio Ughi, Alberto Lucchi, Francesco Ginestra, Claudio Corradini, Francesco Cioffi, Alessandro Mecacci, Alberto Montanari (candidato alla carica di Amministratore Indipendente), Paolo Rossi, Andrea Siano, Pasquale Losco, Francesco Rangone (candidato alla carica di Amministratore Indipendente), Claudio Beribè e Alessia Bianchini.

L'assemblea dopo aver deliberato in 13 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ha eletto, all'unanimità dei presenti, amministratori della società tutti i candidati presentati dal Socio di maggioranza (vedi tabella "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" in allegato 1).

4.5 Remunerazione degli Amministratori

La remunerazione complessiva agli Amministratori è stata deliberata dall'Assemblea dei soci contestualmente alla nomina del consiglio avvenuta il 15.05.2008

Il Consiglio di Amministrazione, nella successiva seduta del 21.05.2008, sentito il parere del Collegio Sindacale e con l'astensione di volta in volta dei Consiglieri interessati, ha provveduto a ripartire il compenso annuo lordo di complessivi € 800.000 nel seguente modo:

- € 216.000 al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- € 66.000 al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- € 66.000 al Presidente del Comitato di Controllo Interno;
- € 42.000 a ciascuno degli altri Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione si è riservato di destinare gli ulteriori € 32.000 annui per eventuali attribuzioni di incarichi specifici. Il Consiglio di Amministrazione non ha, allo stato, ritenuto opportuno introdurre un sistema di remunerazione variabile direttamente collegato ai risultati aziendali o al raggiungimento di determinati obiettivi né per alcuno degli amministratori né per i dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione in considerazione dell'intervenuto piano di ristrutturazione aziendale, ha temporaneamente rimandato l'analisi delle proposte di piani di stock-option o di assegnazione di azioni.

Non sono stati stipulati accordi fra SNAI S.p.A. e le proprie controllate e gli amministratori che prevedano indennità aggiuntive in caso di dimissioni.

4.6 Amministratori indipendenti

Con riferimento alla figura degli amministratori "indipendenti" la Società ha inserito, all'interno dell'art. 14 dello statuto sociale approvato dall'assemblea Straordinaria del 30 giugno 2007, la disposizione che prevede la nomina di almeno un amministratore indipendente nel consiglio di amministrazione, qualora i membri non siano superiori a 7 e di almeno due amministratori indipendenti qualora i membri siano superiori a 7.

La funzione equilibratrice e di controllo che tale categoria di amministratori assicura in base alle raccomandazioni del Codice, nelle società quotate di medie dimensioni e con base azionaria quale quella di SNAI, viene tuttora assolta anche dal Collegio Sindacale, nell'ambito del quale un componente effettivo viene riservato ai soci di minoranza ai sensi dell'art.18 dello Statuto in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs 58/98.

Con il rinnovo del Consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea dei soci del 15 maggio 2008, sono stati nominati quali Amministratori indipendenti della Società Alberto Montanari e Francesco Rangone (vedi allegato 1). Il Consiglio ne ha riscontrato i presupposti e la loro permanenza ad oggi

Nel corso dell'esercizio 2009 gli amministratori indipendenti si sono riuniti in assenza degli altri amministratori in maniera informale per dare corso all'incarico che il consiglio gli ha affidato in relazione alla due diligence.

5. Trattamento delle informazioni societarie

In merito al trattamento delle informazioni riservate la società ha adottato una apposita procedura nella riunione di Consiglio del 3 giugno 2002, denominata "Procedura interna per la Comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società SNAI S.p.A.". Tale procedura adotta quanto suggerito dal Codice d'autodisciplina in materia.

Con delibera del 31.03.2003 il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed adottato un codice di Comportamento in materia di *internal dealing*, dandone tempestiva comunicazione al mercato secondo le modalità di cui all'art. 2.7.1 comma 1 del Regolamento di Borsa e inviandone copia alla Borsa Italiana S.p.A. Le disposizioni contenute nel codice sono entrate in vigore contestualmente per le operazioni significative effettuate a partire dal 1 gennaio 2003.

Con successiva delibera del 31.03.2006, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare il codice di Comportamento in materia di Internal Dealing e ad adottare il Registro dei soggetti aventi accesso ad informazioni privilegiate (RAP) introdotto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 (TUF) e nel regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Nel predetto Codice di Comportamento si è provveduto innanzitutto ad identificare le persone rilevanti destinatarie degli obblighi di comunicazione previsti dal Codice stesso.

Oltre agli amministratori, i sindaci, il Direttore Generale dell'emittente sono stati considerati rilevanti, a titolo esemplificativo anche i preposti alle funzioni primarie della Amministrazione, della Finanza, della Comunicazione, delle Relazioni Esterne, del Legale, del Sistema Informativo e ICT, oltre agli Amministratori e Sindaci delle controllate operative.

Per quanto attiene agli obblighi di comportamento e informativi che le persone rilevanti sono tenute a rispettare nei confronti della società, la tipologia delle operazioni da segnalare, la tempistica e le modalità di trasmissione alla Società delle informazioni richieste nonché le modalità di diffusione al mercato delle informazioni ricevute, il Codice di Comportamento adottato ricalca il contenuto dell'art. 2.6.4 del Regolamento di Borsa e delle disposizioni di cui all'art. 114 comma 7 del DL 4 febbraio 1998 n..58 e agli art. 152-sexsies, 152-septies e 152-octies del regolamento Emittenti 1971 del 14 maggio 1999.

Il Codice di comportamento ha incluso tra le operazioni soggette ad obbligo di informativa, salvo espressa deroga disposta dal Consiglio di Amministrazione, anche gli atti di esercizio di eventuali stock options o di diritti di opzione.

Sempre il Codice di Comportamento ha riservato al Consiglio di Amministrazione la facoltà di vietare o limitare, in determinati periodi dell'anno, a tutte o ad alcune delle persone rilevanti, di effettuare tutte o alcune delle operazioni oggetto di comunicazione.

Il Codice di Comportamento ha inoltre provveduto ad identificare nei Referenti Informativi nei rapporti con Consob e Borsa Italiana S.p.A. i soggetti preposti al ricevimento, alla gestione e alla diffusione al mercato delle informazioni ricevute dalle persone rilevanti.

A tali soggetti è riservato altresì dal Codice di Comportamento il compito di monitorare l'applicazione e l'efficacia delle disposizioni contenute nel Codice rispetto alle finalità dallo stesso perseguite sottoponendo al Consiglio di Amministrazione, se del caso, eventuali sue modifiche e/o integrazioni.

Sempre i predetti Referenti conservano le dichiarazioni sottoscritte con le quali le Persone Rilevanti hanno dato atto di aver ricevuto copia del Codice e della loro piena conoscenza ed accettazione dello stesso, prestando altresì il loro consenso al trattamento dei loro dati personali ai sensi della Legge 675/1996.

Da ultimo il Codice di Comportamento, fatta salva la possibilità per la società di rivalersi sulle Persone Rilevanti per ogni danno e/o responsabilità che possa derivare alla stessa da comportamenti commessi in violazione delle disposizioni del Codice, ha previsto un sistema sanzionatorio richiamando l'art. 193 TUF per l'inosservanza degli obblighi di informazione o di eventuali limitazioni all'effettuazione di operazioni poste a carico delle Persone Rilevanti.

6. Istituzione e funzionamento dei comitati interni al consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Comitato di controllo interno di cui al successivo paragrafo 11 a), allo stato, non ha ritenuto utile la costituzione al suo interno di alcun altro Comitato tenuto conto delle specificità dell'attività svolta e delle dimensioni contenute della Società e dello stesso Consiglio.

7. Sistema di controllo

a) Comitato di Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21.05.08 ha nominato il Comitato per il Controllo Interno, in sostituzione del precedente comitato che è venuto a cessare con l'assemblea del 15.05.08.

Del Comitato di Controllo Interno fanno parte gli amministratori, non esecutivi Dr. Andrea Siano (Presidente), e gli amministratori indipendenti Alberto Montanari e Francesco Rangone (vedi allegato).

Il Comitato di Controllo Interno ha le funzioni previste dal codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate.

Il Comitato, istituito dal gennaio 2001, nel corso dell'esercizio 2009 si è riunito complessivamente 4 volte per assicurare un idoneo ed efficace presidio dei rischi tipici dell'attività, per monitorare le procedure di gestione della situazione economica e finanziaria della Società e delle sue controllate.

Nella propria attività il Comitato di Controllo Interno, monitora il sistema di controllo interno inteso come processo che coinvolge tutte le funzioni aziendali, per valutare, insieme agli altri organi di controllo societario quali il Collegio Sindacale e la Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza numero e qualità dei rischi aziendali e se permangono ragionevoli assicurazioni circa l'efficacia ed efficienza nella conduzione delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali.

L'operatività della Funzione di Controllo di Gestione, alle dipendenze dirette della Direzione Generale, è stata focalizzata e gli è stato affidato il compito di riferire circa i risultati delle funzioni operative con periodicità almeno trimestrale agli Amministratori, ai Sindaci ed al Comitato di Controllo Interno.

L'attività di controllo viene eseguita anche avvalendosi di personale dipendente della Direzione Operativa e delle Società Controllate e si esplica anche sulle società controllate medesime.

Per quanto riguarda i sistemi di controllo interno attualmente in essere si segnala che le attività della Società e, più in generale del Gruppo, vengono svolte sulla base di procedure e norme emanate nell'ambito del sistema di Qualità Aziendale certificato da CSQ - IMQ e nel quale è integrato anche il Sistema di Gestione della Sicurezza e della Privacy (Legge 675/96).

Al fine di svolgere i propri compiti la Funzione di Controllo di Gestione verifica l'efficacia e l'adeguatezza anche nel tempo del sistema dei controlli, costituito dall'insieme delle regole, delle norme, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali ed il conseguimento delle seguenti finalità:

- efficacia ed efficienza dei processi aziendali (elaborazione telematica, formazione controllo e monitoraggio quote, amministrativi, produttivi, distributivi e di commercializzazione dei prodotti e dei servizi);
- evidenziazione di aree di rischio e loro monitoraggio;
- salvaguardia del valore delle attività delle aziende del Gruppo;
- affidabilità ed integrità dei dati, dei documenti e delle informazioni contabili e gestionali;
- conformità delle operazioni alla Legge, alla normativa applicabile nonché alle politiche, ai piani, ai regolamenti, alle norme e alle procedure interne.

b) Società di revisione

L'incarico per la revisione contabile ex art. 159 del decreto legislativo 24 febb 1998 n.58 come modificato dall'art. 3 Decreto Legislativo 29.12.2006 n. 303 è stato conferito alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. dall'assemblea del 15 maggio 2007.

L'incarico, conferito per ciascuno dei 9 esercizi 2007-2015 ha scadenza con l'assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31.12.2015.

c) Dirigente Preposto al Controllo dei documenti Contabili e societari

Il Consiglio di amministrazione del 13 settembre 2007 ha nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il dottor Luciano Garza che ha mantenuto l'incarico di Direttore Generale per le aree amministrazione, Finanza e Controllo della società.

I requisiti previsti per ricoprire tale incarico sono definiti all'art. 24 dello statuto sociale che richiede il possesso, oltre che dei requisiti di legge, di un'esperienza complessiva almeno triennale in posizione di adeguata responsabilità maturata attraverso l'esercizio di:

- funzioni nell'area amministrativa e/o finanziaria;
- attività professionali in materia amministrativa e/o contabile e/o finanziaria e/o economica e/o giuridica.

Il Dirigente preposto, nell'ambito della propria attività, ha curato l'implementazione, il monitoraggio e l'attuazione di un Sistema di controllo interno contabile ex L.262 (Sistema di Controllo Contabile) avente l'obiettivo di definire le linee di indirizzo che devono essere applicate dalla Società con riferimento agli obblighi derivanti dall'art. 154-bis del decreto legislativo 58/1998 in tema di redazione dei documenti contabili societari e dei relativi obblighi di attestazione.

Tale Sistema di Controllo Contabile è volto a fornire la ragionevole certezza che l'informativa contabile diffusa fornisca agli utilizzatori una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione, consentendo il rilascio delle attestazioni e dichiarazioni richieste dalla legge sulla corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni della società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale, nonché sull'adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso del periodo a cui si riferiscono i documenti contabili (bilancio e relazione semestrale) e sulla redazione degli stessi in conformità ai principi contabili internazionali applicabili (dall'art. 154-bis del decreto legislativo 58/1998).

d) Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria

Il Gruppo Snai ha definito un proprio sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Il "Sistema", nel suo complesso, è definito come l'insieme delle attività volte a identificare e a valutare le azioni o gli eventi il cui verificarsi o la cui assenza possa compromettere, parzialmente o totalmente il raggiungimento degli obiettivi del sistema di controllo ("Sistema di gestione dei rischi"), integrato delle successive attività di individuazione dei controlli e definizione delle procedure che assicurano il raggiungimento degli obiettivi di l'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informazione finanziaria" ("Sistema di controllo interno").

L' "insieme delle attività" sopra descritte, sia con riferimento al "Sistema di Gestione dei rischi" che con riferimento al "Sistema di controllo interno", sono svolte sulla base di un sistema procedurale specificatamente definito che riporta le metodologie adottate e le relative responsabilità nell'ambito della definizione, mantenimento e monitoraggio del Sistema, nonché per la valutazione della sua efficacia.

Il Sistema è stato definito in coerenza con il modello di riferimento CoSO Report, che prevede le seguenti componenti: ambiente di controllo, risk assessment, attività di controllo, sistemi informativi e flussi di comunicazione e attività di monitoraggio nonché seguendo i principi della diffusione a tutti i livelli coinvolti delle finalità e metodologie applicative, e del monitoraggio nel tempo dell'efficacia di quanto definito.

Specifiche responsabilità in merito alla applicazione e al monitoraggio nel tempo del Sistema definito sono state regolamentate internamente.

Responsabilità nell'ambito del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria

Il Dirigente Preposto ha la responsabilità del Sistema e a tal fine predispone le procedure amministrativo/contabili per la formulazione della documentazione contabile periodica e di ogni altra comunicazione finanziaria attestandone, unitamente all'Amministratore Delegato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti contabili.

Il Consiglio di Amministrazione vigila, ai sensi dell'art.154 bis del TUF, che il Dirigente Preposto disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle suddette procedure.

Nella seduta del 13 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, quale Dirigente Preposto, il dott. Luciano Garza, Direttore Generale per le aree di Amministrazione, Finanza e Controllo, ritenendo adeguati, per lo svolgimento delle sue funzioni, i poteri di spesa attribuiti, nonché i mezzi a sua disposizione in termini di strutture organizzative e sistemi amministrativi, contabili e di controllo interno.

I controlli istituiti sono stati oggetto di monitoraggio per verificarne, nel tempo, sia il "disegno" (ovvero che il controllo, se operativo, è stato strutturato al fine di mitigare in maniera accettabile il rischio identificato) che l'effettiva "operatività"; sia al management responsabile delle attività/processi, che alla funzione di Compliance sono state affidate responsabilità di verifica periodica del sistema.

Il Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria

Per la definizione del Sistema è stato condotto un risk assessment per individuare e valutare le azioni o gli eventi il cui verificarsi o la cui assenza potessero compromettere il raggiungimento degli obiettivi di controllo (es. asserzioni di bilancio e altri obiettivi di controllo collegati all'informativa finanziaria) volti a garantire l'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria. Il risk assessment è stato condotto anche con riferimento ai rischi di frode ("Fraud Risk Assessment").

L'identificazione e la valutazione del rischio è stata effettuata a livello inerente, non tenendo conto cioè dell'esistenza e dell'effettiva operatività di controlli finalizzati ad eliminare il rischio o a ridurlo a un livello accettabile. Il processo di identificazione e valutazione è stato sviluppato sia con riferimento all'intera società cui è riferibile la tipologia di rischio nel suo complesso, che a livello di processo.

In seguito alla individuazione dei rischi si è proceduto ad una loro valutazione.

La valutazione è stata articolata in modo differente a seconda se si trattasse di rischi identificati a livello di Società, c.d. "entity level" o a livello di processo, c.d. "process level". Nel primo caso, i rischi individuati sono stati considerati direttamente ad impatto rilevante sull'informativa finanziaria, a prescindere dalla loro probabilità di accadimento. I rischi a livello di processo sono invece stati valutati in termini di potenziale impatto e probabilità di accadimento, sulla base di elementi sia qualitativi che quantitativi a livello c.d. "inerente".

In seguito alla valutazione dei rischi si è proceduto con l'individuazione di specifici controlli finalizzati a ridurre a un livello accettabile il rischio connesso al mancato raggiungimento degli obiettivi del Sistema, a livello sia di Società che di processo.

A livello di processo sono stati identificati controlli di tipo "specifico" ovvero applicabili a livello di singolo processo, quali, verifiche sulla base della documentazione di supporto della corretta rilevazione contabile effettuata, il rilascio di autorizzazioni, l'effettuazione di riconciliazioni, lo svolgimento di verifiche di coerenza. I controlli individuati a livello di processo, inoltre, sono stati classificati, a seconda delle loro caratteristiche in controlli preventivi e successivi.

Al fine di valutare che il Sistema sia stato correttamente disegnato e reso operativo sono stati definiti specifici step operativi rivolti sia ai soggetti gestori dei processi (ovvero i responsabili delle attività/controlli) che alla funzione "Compliance", terzo indipendente rispetto all'operatività dei processi, al fine di garantire obiettività della valutazione. Tale organizzazione consente quindi di effettuare una attività di monitoraggio su un doppio livello, il primo effettuato direttamente dai soggetti che gestiscono le attività/processi, il secondo, indipendente, effettuato dalla funzione "Compliance".

In particolar modo il "disegno", per ciascuno dei controlli posti in essere, è oggetto di valutazione ad inizio dell'anno e al verificarsi di eventi significativi, che possano avere un impatto sui rischi/controlli e/o sui processi, quali modifiche organizzative, cambiamenti di business, etc. e l' "operatività" dei controlli istituiti, valutata annualmente tramite l'esecuzione di specifiche verifiche di operatività: tali attività sono poste in essere da parte del management responsabile delle attività/processi.

Alla funzione "Compliance" è affidata la responsabilità della valutazione "indipendente" dell'operatività del Sistema definito.

Nell'ambito del Sistema sono stati, inoltre, definiti specifici step operativi di reportistica delle risultanze delle attività di controllo effettuate, sia con riferimento al "disegno" del controllo che con riferimento alla sua successiva "operatività". E' tal fine previsto uno specifico flusso informativo sia dai gestori dei processi (che, come detto, effettuano sia la valutazione del "disegno" che la valutazione dell' "operatività") che dalla funzione "Compliance" verso la Direzione Amministrativa, che si occupa della integrazione delle risultanze nonché della valutazione delle eventuali carenze.

La valutazione delle eventuali carenze riscontrate è finalizzata alla verifica del potenziale impatto sull'informativa finanziaria.

A seguito delle risultanze dei controlli effettuati, la funzione "Compliance" ha avuto modo di definire le eventuali azioni correttive volte a consentire il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza affidabilità e tempestività dell'informativa.

Sulla base della reportistica predisposta, il Dirigente Preposto ha redatto una relazione sull'efficacia del Sistema che, condivisa con l'Amministratore Delegato, è stata comunicata al Consiglio di Amministrazione. Il medesimo dirigente, unitamente all'Amministratore Delegato, ha fornito, inoltre, l'attestazione prevista al comma 5 dell'art.154-bis del TUF.

e) Modello organizzativo ex art 231/2001

La società ha adottato, su delibera della riunione del Comitato Esecutivo del 01.07.2008 un "Modello Organizzativo di gestione e controllo" ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 al fine di tutelare la società nel caso di commissione di uno o più reati previsti dal Decreto nell'interesse o a vantaggio della Società stessa.

In base all'art. 6, comma 1°, lett. b) del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231, il giorno 01.07.2008, è stato altresì nominato l'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello all'interno della Società, e che ne cura il costante aggiornamento, sia con riferimento alle modifiche societarie, che agli interventi normativi inerenti il Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri, dotati dei requisiti tecnico-professionali e personali richiesti; un professionista esterno alla Società, l'Avvocato Cristiana Lazzarini, un Dirigente della Società il Dottor Maria Venusto Balestracci (Responsabile Organizzazione del Lavoro e Qualità) ed il Dottor Francesco Lerro (membro del Collegio Sindacale della Società), in modo tale da assicurare una composizione maggiormente in linea con la formulazione della norma di legge.

Il modello Organizzativo aggiornato è disponibile sul sito internet della Società.

f) Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 9 del Codice di Autodisciplina di nuova introduzione, il Consiglio di Amministrazione abitualmente provvede ad inserire nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, e nelle note illustrative al bilancio Civilistico e al Bilancio Consolidato quali documenti essenziali a corredo del bilancio annuale e della situazione semestrale, un apposito paragrafo che illustra contenuti, modalità ed effetti delle operazioni con parti correlate, recependo le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina stesso.

8. Collegio Sindacale

Le norme dello statuto sociale in materia (art. 22 "Collegio Sindacale" e art. 23 "Composizione e nomina del collegio Sindacale") sono state introdotte dalla modifica statutaria approvata dall'assemblea straordinaria del 30 giugno 2007 e fanno seguito a quelle introdotte per la prima volta dall'assemblea straordinaria del 18.02.1999 recependo le disposizioni del nuovo diritto societario come previsto dal DI 29.12.2006 n. 303 correttivo della Legge sul Risparmio n. 262.

Alla minoranza è riservata la nomina di un sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di una quota di partecipazione determinata dal regolamento CONSOB.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò è fatta esplicita menzione nel relativo avviso di convocazione.

Unitamente alla lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni contenenti:

- a. le informazioni contenenti le identità dei soci che hanno presentato le liste con indicazione della percentuale di partecipazione nella società;
- b. una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;

- c. un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla Legge e dalla loro accettazione della candidatura come nominativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Gli attuali Sindaci in carica sono stati nominati dall'assemblea ordinaria del 15.05.2008 per il triennio 2008-10.

In sede di nomina la società ha ricevuto n. 2 liste per la nomina dei candidati alla carica di Sindaco. La lista numero 1 è stata presentata dal socio di maggioranza "SNAI Servizi S.r.l." che detiene il 50,68% (cinquanta virgola sessantotto per cento) del capitale sociale in data 30 Aprile 2008 ed era composta dai seguenti candidati alla carica di sindaco:

- 1) Francesco Lerro – candidato a Sindaco effettivo;
- 2) Lorenzo Ferrigno - candidato a Sindaco effettivo;
- 3) Alessandro Carlotti - candidato a Sindaco effettivo;
- 4) Antonio Pavesi – candidato a sindaco supplente;
- 5) Bruno Franceschi - candidato a sindaco supplente .

La Lista numero 2 è stata presentata in data 2 Maggio 2008 da un aggregato unitario di azionisti che insieme detenevano il 4,21845% (quattro virgola ventunomilaottocentoquarantacinque per cento) del capitale sociale della società.

La lista era composta dai seguenti candidati alla carica di sindaco:

- 1) Alessandro Cortesi – candidato a Sindaco effettivo
- 2) Patrizia Vergani Tettamanzi – candidato a Sindaco supplente

Sulla base di quanto disposto in base all'art. 23 dello statuto sociale, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti "Lista di maggioranza" sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi ed un supplente e dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (lista di minoranza) sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista un sindaco effettivo, a cui spettano la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di minoranza") e un sindaco supplente ("Sindaco supplente di minoranza").

L'assemblea nel rispetto delle norme che regolano l'elezione del Collegio Sindacale ha eletto quali membri del Collegio sindacale per il triennio 2008-10:

- Alessandro Cortesi – Presidente del Collegio Sindacale;
Francesco Lerro – Sindaco effettivo;
Lorenzo Ferrigno - Sindaco effettivo;
Patrizia Vergani Tettamanzi – Sindaco supplente;
Antonio Pavesi – Sindaco supplente

L'Allegato 2 alla relazione, denominato "Struttura del Collegio Sindacale", ne riporta il dettaglio della composizione.

9. Rapporti con gli azionisti

I rapporti con i soci ed in particolare con gli Investitori Istituzionali sono curati dai vertici aziendali in linea con le disposizioni della "Procedura interna per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società SNAI S.p.A." adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 2002, e di cui al paragrafo 4.

La funzione di responsabile delle relazioni con gli investitori ed i soci in genere ("*Investor Relator*") è svolta dall'attuale Direttore Generale che si avvale della collaborazione delle funzioni di Gestione Titoli e Adempimenti Societari, Amministrazione, Finanza ed Ufficio Legale e Societario.

L'informativa agli investitori, al mercato e agli organi di informazione è assicurata dai comunicati stampa periodici e dall'ampia documentazione resa disponibile e costantemente aggiornata sul sito www.snai.it.

Lo statuto sociale attuale, dopo le modifiche adottate dall'assemblea del 30 giugno 2007 non impegna la società all'adozione di un Regolamento Assembleare che disciplini l'ordinato e regolare svolgimento delle assemblee. Per il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea, così come per la costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria e la validità delle deliberazioni si applicano le norme di legge.

Il funzionamento regolare ed ordinato delle assemblee, la direzione dei lavori assembleari, compresa la determinazione del sistema di votazione e di computo dei voti compete per statuto al Presidente dell'Assemblea.

L'Assemblea è presieduta per statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sua assenza dal Vice Presidente ed in assenza anche di quest'ultimo, da persona eletta dalla stessa assemblea.

Gli amministratori, considerate le dimensioni della Società, la composizione della propria compagine societaria ed il numero degli azionisti, ritengono congrue le percentuali stabilite nello Statuto per dare corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze ed in particolare la quota minima di 2,5% del capitale sociale per la presentazione delle liste per la nomina dei Consiglieri di Amministrazione nonché quella per la nomina del Collegio Sindacale determinata dal regolamento CONSOB.

10. Sistemi di amministrazione e controllo

Il sistema di amministrazione e controllo della società è quello tradizionale basato sul consiglio di amministrazione e collegio sindacale come regolato dallo statuto sociale e dagli articoli dal n. 2380 al n. 2409 septies del codice civile.

11. Assemblee

Le Assemblee rappresentano un'opportunità privilegiata per instaurare un dialogo proficuo tra soci e Amministratori e costituiscono altresì un'occasione per la comunicazione agli azionisti di notizie sulla società, nel rispetto del principio della parità informativa e in conformità alla disciplina sulle informazioni privilegiate.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto la convocazione delle Assemblee, che può prevedere anche la seconda convocazione, viene effettuata mediante pubblicazione di un avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, o in alternativa, sul quotidiano "Il Corriere della Sera" nel rispetto della normativa vigente.

I soci che rappresentino almeno 1/40 del Capitale Sociale hanno facoltà di chiedere, entro 5 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare.

La documentazione relativa agli argomenti previsti all'ordine del giorno, unitamente all'avviso di convocazione, viene in ogni caso resa disponibile presso la sede sociale e sul sito Internet della società.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto di SNAI S.p.A. è ammessa la rappresentanza degli azionisti ai sensi della normativa vigente.

Ogni azione ha diritto ad un voto, salvo la creazione di azioni senza diritto di voto o con diritto di voto limitato o subordinato.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto l'assemblea ordinaria o straordinaria è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza, dal vice Presidente, o, in assenza di quest'ultimo da persona eletta a maggioranza dei presenti e la stessa assemblea nomina un segretario, anche non socio, salvo che la verbalizzazione venga effettuata da notaio.

Porcari (Lu), 31 marzo 2010

SNAI S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maurizio Ughi

Allegato 1

STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI											
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE										Comitato Controllo	Comitato esecutivo
	CARICA	NOMINATIVO	in carica dal	in carica fino all'approvazione del Bilancio al	LISTA (MAG/MIN)	ESECUTIVO (SI/NO)	INDIP. (SI/NO)	% PRESENZE riunioni	Numero altri incarichi	% PRESENZE riunioni	% PRESENZE riunioni
1	PRESIDENTE	UGHI MAURIZIO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	SI	NO	100,00	1		X 100,00
2	VICE PRESIDENTE	GINESTRA FRANCESCO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	SI	NO	90,00	1		X 100,00
3	CONSIGLIERE	CIOFFI FRANCESCO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	100,00			
4	CONSIGLIERE	CORRADINI CLAUDIO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	90,00	1		
5	CONSIGLIERE	LOSCO PASQUALE	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	100,00			
6	CONSIGLIERE	LUCCHI ALBERTO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	100,00	1		X 100,00
7	CONSIGLIERE	MECACCI ALESSANDRO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	100,00			
8	CONSIGLIERE	SIANO ANDREA	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	90,00		X	100,00
9	CONSIGLIERE	RANGONE FRANCESCO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	100,00		X	100,00
10	CONSIGLIERE	MONTANARI ALBERTO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	100,00		X	100,00
11	CONSIGLIERE	BIANCHINI ALESSIA	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	100,00			
12	CONSIGLIERE	BERIBE' CLAUDIO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	100,00			
13	CONSIGLIERE	ROSSI PAOLO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	NO	NO	100,00			
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO											
CARICA		NOMINATIVO									
-		-									
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina:							2,50%				
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:				CDA	CCI	CE					
				10	4	2					

Allegato 2

STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE								
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE								
	CARICA	NOMINATIVO	in carica dal	in carica fino all'approvazione del Bilancio al	LISTA (MAG/MIN)	INDIPENDENZA DA CODICE (SI/NO)	% PRESENZE riunioni	Numero altri incarichi
1	PRESIDENTE	CORTESI ALESSANDRO	15/05/2008	31/12/2010	MIN	SI	100,00	8
2	SINDACO EFFETTIVO	LERRO FRANCESCO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	SI	100,00	5
3	SINDACO EFFETTIVO	FERRIGNO LORENZO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	SI	100,00	5
4	SINDACO SUPPLENTE	PAVESI ANTONIO	15/05/2008	31/12/2010	MAG	SI	na	
5	SINDACO SUPPLENTE	TETTAMANZI PATRIZIA	15/05/2008	31/12/2010	MIN	SI	na	
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO								
	CARICA	NOMINATIVO						
	-	-						
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina:							2,5% del C.S.	
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:							9	